

## Verbale sul Fondo di Previdenza 'Gino Caccianiga'

Il giorno 2 dicembre 2011, in Milano,

le Aziende del Gruppo UniCredit S.p.A., nelle persone dei Sigg. Angelo Carletta, Gianluigi Robaldo, Massimo Giovannelli, Andrea Ceglie, Silvio Lops, Fabrizio Rinella Paolo Giannoccoli, Giancarla Zemitì

e la Delegazione di Gruppo delle Organizzazioni Sindacali DIRCREDITO, FABI, FIBA/CISL, FISAC/CGIL, SINFUB, UGL CREDITO e UILCA, nelle persone dei Sigg.:

DIRCREDITO: Gian Carlo Ticca, Mauro Mauri, Renato Ronchin

FABI: Angelo Di Cristo, Marco Turati, Marco Muratore

FIBA/CISL: Sandra Paltrinieri, Marco Berselli, Enzo Stasi

FISAC/CGIL: Andrea Bonansea, Daniele Lanfossi, Pierantonio Framba

SINFUB: Domenico Errico, Roberto Biccari

UGL CREDITO: Davide Zecca, Andrea Cavagna, Antonio Toto, Maurizio Careggio

UILCA: Guido Diecidue, Piero Disnan, Fabrizio Zuccarello, Emanuela Stefan

premessò che

- 1) presso il Gruppo UniCredit è in essere il Fondo di Previdenza 'Gino Caccianiga' a favore del Personale del Gruppo già alle dipendenze della ex Cassamarca Spa alla data del 30 giugno 2002 e iscritto all'Albo Covip col nr.1119;
- 2) presso il Gruppo UniCredit è altresì attiva la Commissione Tecnica Centrale avente la finalità di valutare le problematiche connesse alla previdenza complementare, incluse l'implementazione e/o allargamento del Fondo Pensione di Gruppo;
- 3) presso il Fondo di Previdenza 'Gino Caccianiga' sono emersi alcuni aspetti inerenti l'adozione di talune modifiche statutarie correlate alle evoluzioni aziendali e di Gruppo in relazione ai quali si è reso necessario investire la competenza della Commissione Tecnica Centrale e della Delegazione di Gruppo;
- 4) con propria comunicazione datata 28 ottobre 2011 indirizzata al Fondo di Previdenza 'Gino Caccianiga' (che si allega quale parte integrante del presente accordo), la Covip ha provveduto a formalizzare il proprio orientamento stabilendo che, in relazione al principio della dinamicità delle fonti istitutive, l'individuazione delle stesse può variare nel corso del tempo in base alle "dinamiche caratterizzanti le relazioni sindacali nel determinato contesto aziendale di riferimento" e che "conseguentemente, nel caso di specie, le sopra citate fonti istitutive riportate nell'art. 4 dello statuto devono ritenersi superate da quelle nel frattempo individuate in relazione all'evoluzione del gruppo bancario di riferimento";

le Parti

- preso atto delle valutazioni e delle determinazioni della Commissione Tecnica Centrale, nonché degli orientamenti di Covip -  
convengono quanto segue

13

*[Handwritten signatures and initials]*

Art.1

Le premesse fanno parte integrante del presente Accordo.

Art.2

Gli artt. 4, 7, lettera m) e 14, ultimo comma, dello Statuto del Fondo di Previdenza Gino Caccianiga vengono modificati come segue:

Art.4

*“Le proposte di modifica dello Statuto dovranno essere definite di comune accordo fra UniCredit Spa e le Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori del Gruppo, l'Associazione Pensionati Cassamarca e la Commissione Amministratrice di cui al successivo art. 6 e dovranno essere approvate, mediante referendum, dalla maggioranza assoluta degli iscritti.*

*Non è richiesta l'approvazione degli iscritti per le modifiche finalizzate all'adeguamento del presente Statuto a norme di legge, regolamenti e disposizioni degli Organi di Vigilanza, nonché per le variazioni delle prestazioni previste dal 3° comma dell'art. 14.*

*Le modifiche apportate allo Statuto devono essere sottoposte all'approvazione della Commissione di Vigilanza sui Fondi pensione.”*

Art.7

*omissis...*

*“m) provvede, non oltre il trentesimo giorno antecedente la scadenza del mandato dei rappresentanti degli iscritti, alla nomina del Comitato Elettorale per il rinnovo delle cariche, formato da rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori e l'Associazione Pensionati Cassamarca. Trascorso inutilmente tale termine, dette incombenze spetteranno al Presidente, che dovrà provvedervi entro i successivi trenta giorni.*

*Analogamente, se il Comitato Elettorale, entro trenta giorni dalla nomina, non indice le elezioni, provvede il Presidente.”*

*omissis...*

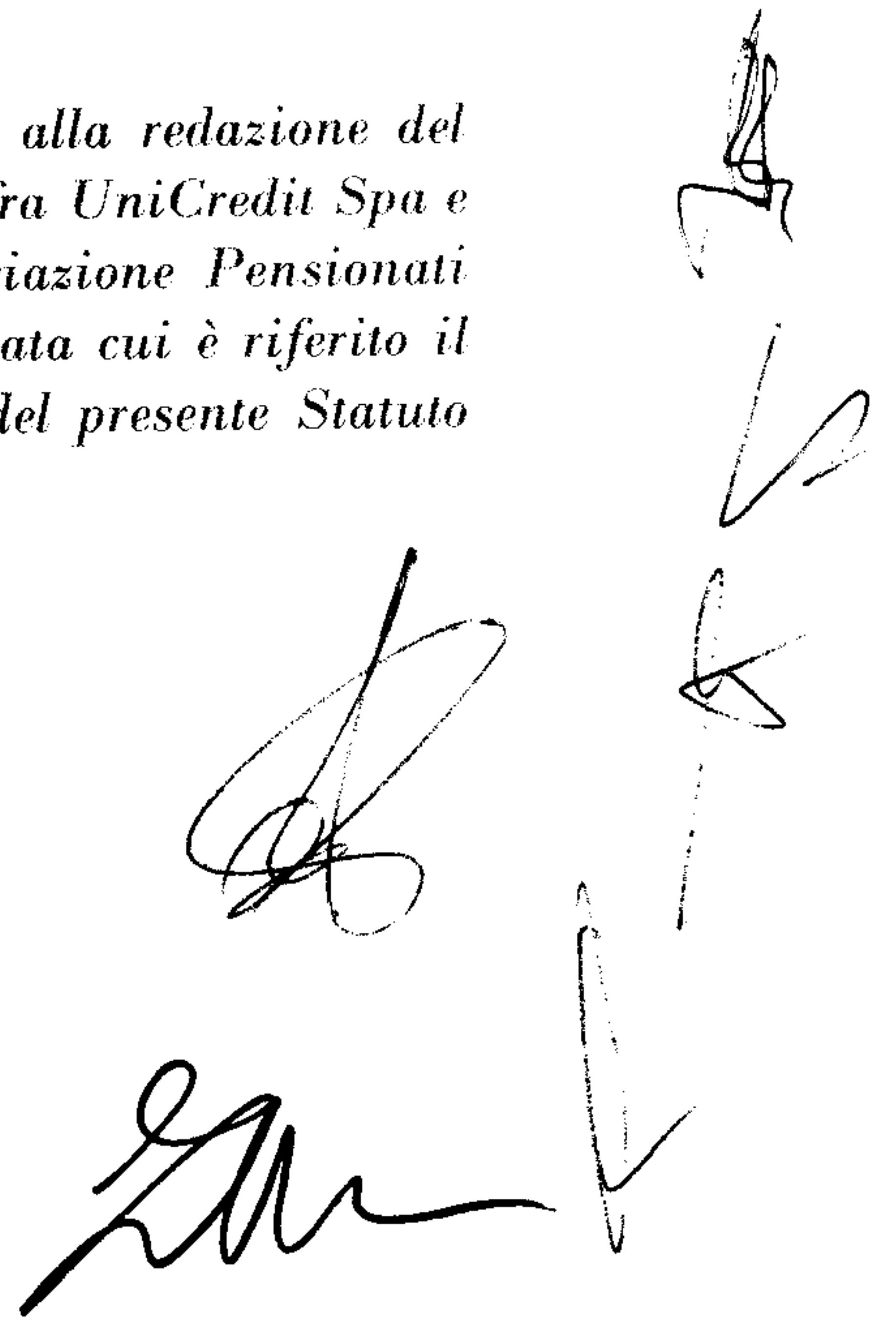
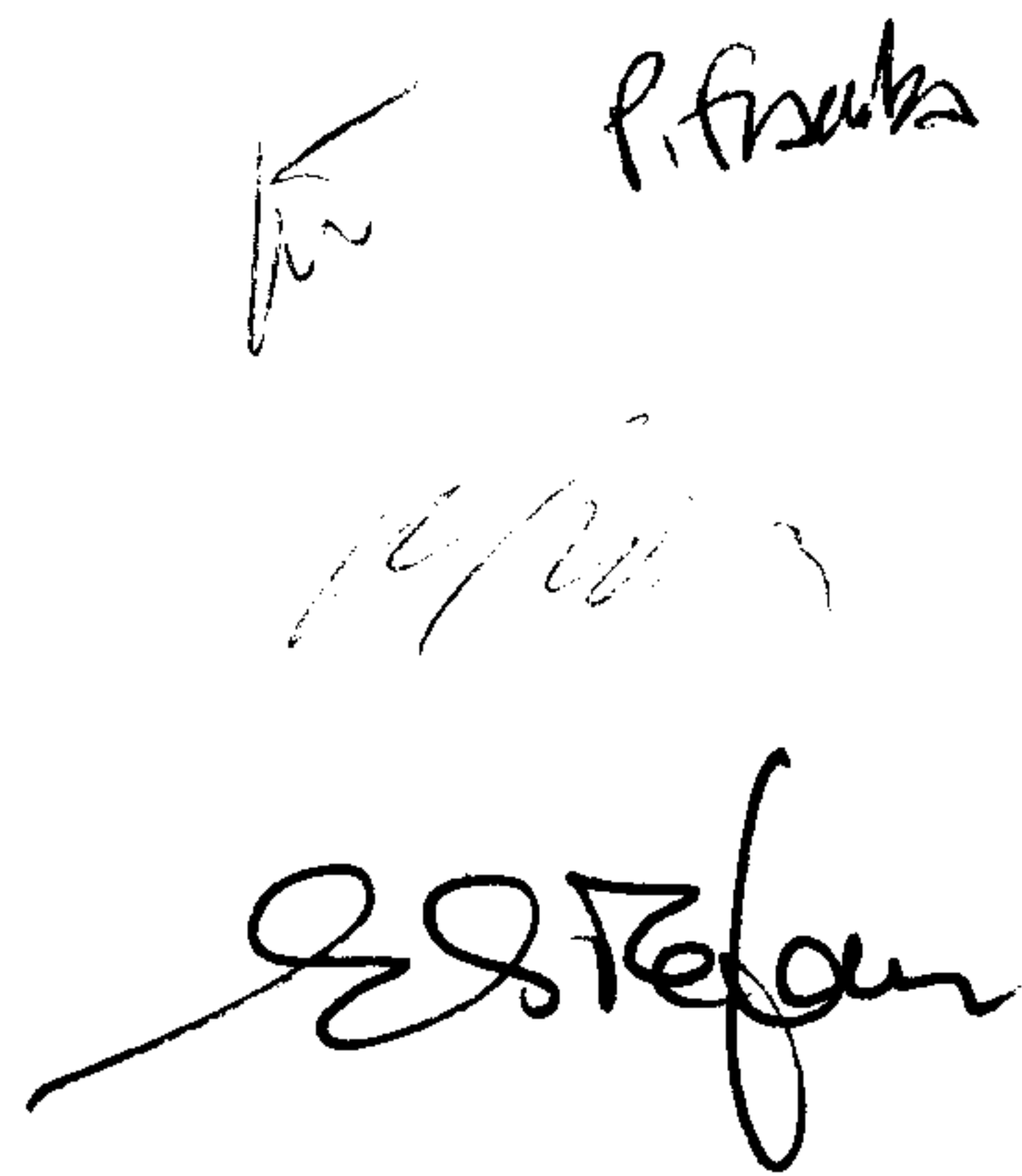
Art. 14, ultimo comma

*omissis...*

*“Sulla base delle risultanze delle valutazioni attuariali connesse alla redazione del bilancio tecnico, la Commissione Amministratrice, previo accordo fra UniCredit Spa e le Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori del Gruppo e l'Associazione Pensionati Cassamarca, ha facoltà di variare, per i periodi successivi alla data cui è riferito il bilancio tecnico, i trattamenti pensionistici indicati nell'art. 13 del presente Statuto (pensioni integrative ed aggiuntive) in essere e futuri.”*



13





Art.3

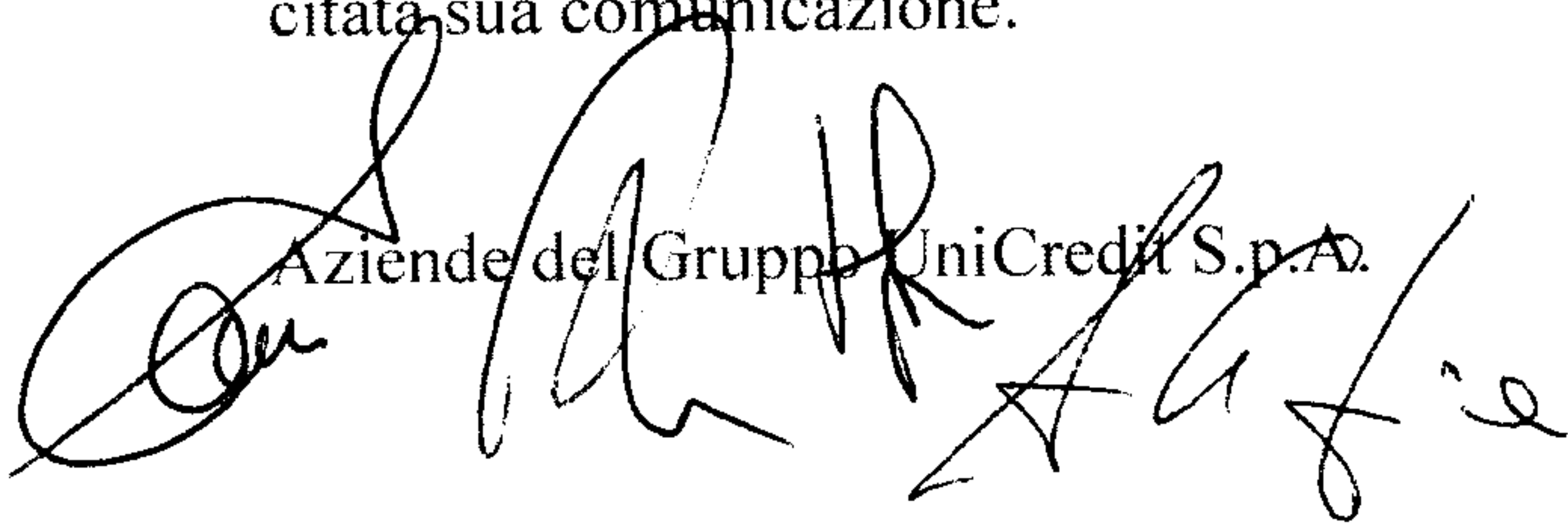
Le Parti convengono altresì di apportare allo Statuto le necessarie modifiche di natura nominalistica (es. 'UniCredit' in luogo di 'Cassamarca', ecc.), nonché quelle relative alle Premesse allo Statuto sopra citato, in coerenza con le previsioni di cui al presente Verbale.

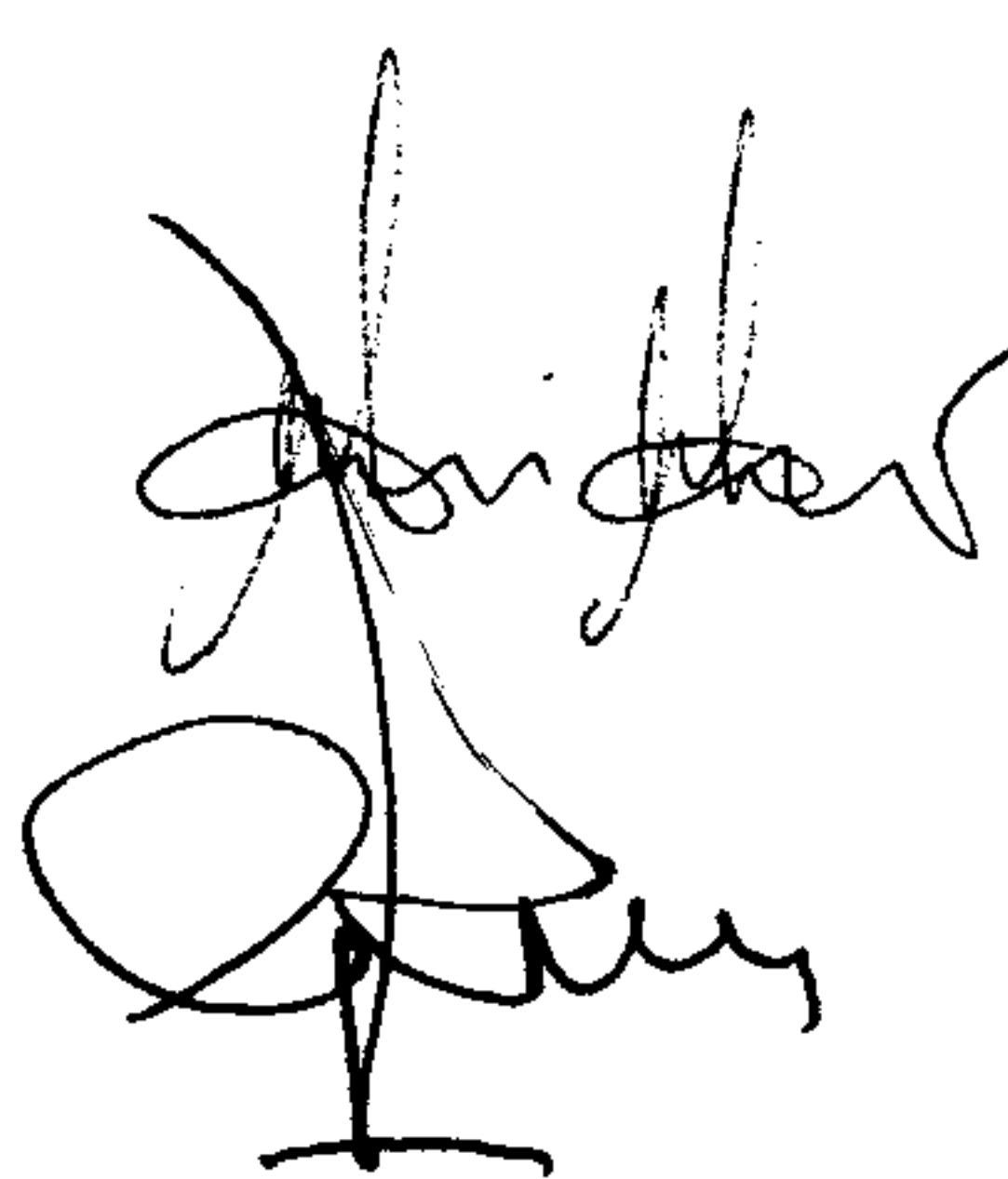



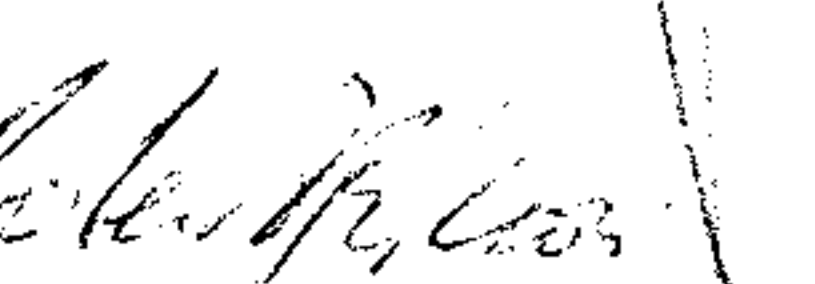
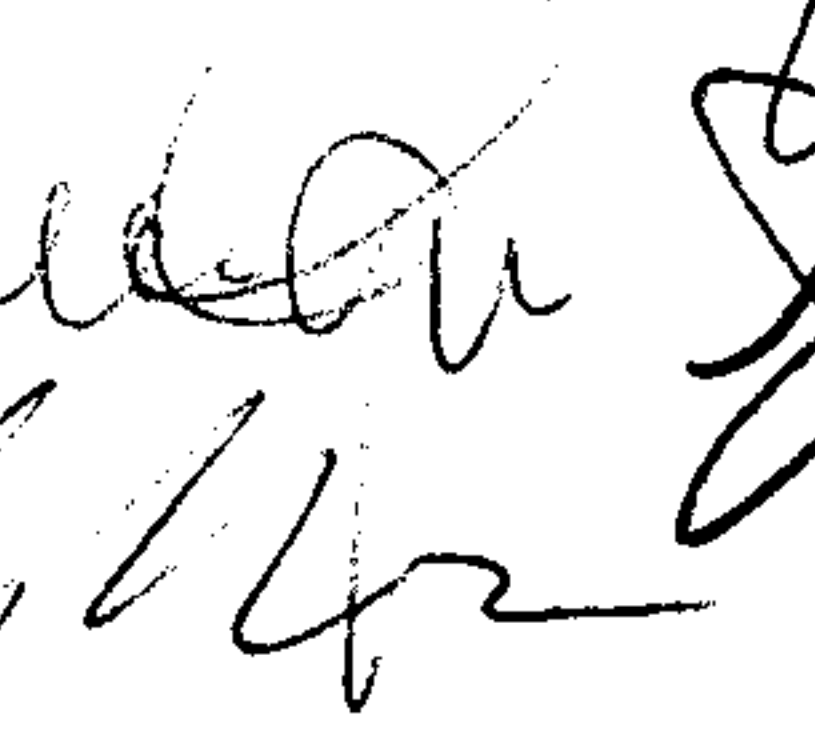
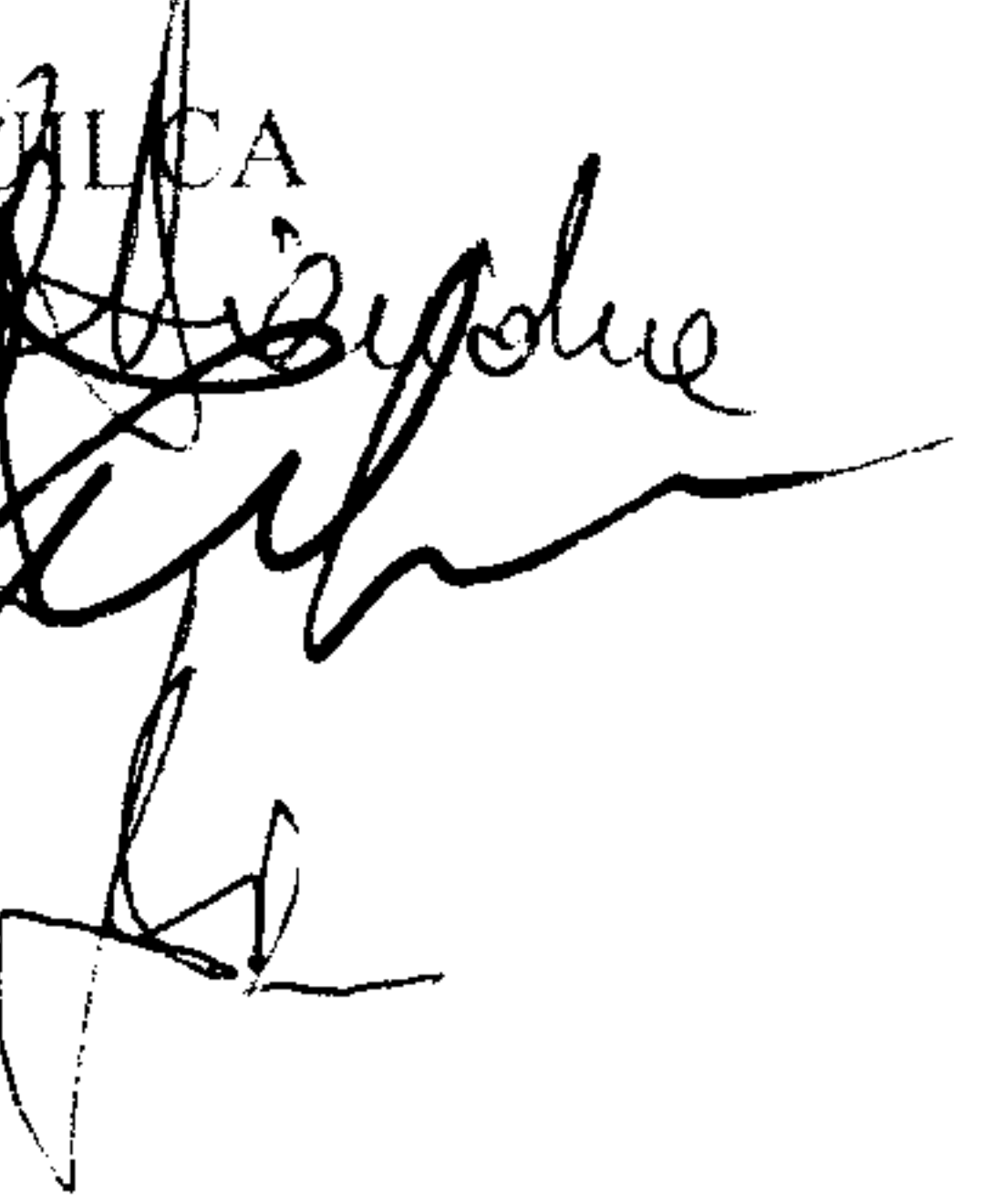
Art.4

Le Parti firmatarie della presente intesa convengono di proseguire i lavori della Commissione Tecnica Centrale di Gruppo al fine di predisporre le necessarie ulteriori modifiche statutarie da proporre agli Organismi del Fondo.

Dichiarazione dell'azienda

A seguito del presente accordo, l'azienda provvederà a ripristinare l'assetto di *governance* originario in linea col principio della pariteticità indicato dalla Covip nella citata sua comunicazione.

  
Aziende del Gruppo UniCredit S.p.A.

DIRCREDITO	FABI	FIBA/CISL	FISAC/CGIL	SINFUB	UGL CREDITO	UILCA
						

# FONDO DI PREVIDENZA "G. CACCIANIGA"

A FAVORE DEL PERSONALE DELLA CASSAMARCA S.p.A.

CASSA DI RISPARMIO DELLA MARCA TRIVIGIANA

Spett.le  
UniCredit Spa  
Labour Policies and Industrial  
Relations Department  
Via San Protaso, 3  
20121 - MILANO

Spett.li  
Delegazioni Sindacali di Gruppo  
MILANO

e p.c. Spett.le  
COMMISSIONE DI VIGILANZA  
SUI FONDI PENSIONE  
CO.V.I.P.  
Via in Arcione, 71  
00187 - ROMA

Treviso, 9 novembre 2011

## Codice Identificativo 1119

Vi diamo comunicazione che in data 9 novembre u.s. è pervenuta al Fondo "Caccianiga" l'unita lettera della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione.

Avute presenti le indicazioni ivi esplicitate dalla Commissione e in ottemperanza a quanto indicato nell'ultimo capoverso, si provvede pertanto alla trasmissione della stessa, rappresentando fin d'ora che entro il termine del 31 dicembre p.v. il Fondo dovrà inderogabilmente provvedere ad informare l'Organo di Vigilanza circa le iniziative meglio esplicitate in detta comunicazione.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE  
Fag. Ivan MION



Allegato c.s.



*Commissione di Vigilanza*

*sui Fondi Pensione*

**Direzione Vigilanza I**  
**Ufficio Fondi Preesistenti I**

**UniCredit S.p.A.**

ARRIVATO IL

**- 9 NOV 2011**

FONDO DI PREVIDENZA  
"G. CACCIANIGA"

Spett.le  
FONDO DI PREVIDENZA  
GINO CACCIANIGA  
A FAVORE DEL PERSONALE DELLA  
CASSAMARCA S.P.A.  
Piazza Monte di Pietà, 3  
31100 TREVISO

alla cortese attenzione  
della commissione amministratrice  
del collegio sindacale

Roma, 28 OTT. 2011  
Prot. n. 5263

Albo n. 1119

Oggetto: Revoca degli esponenti di nomina datoriale.

Si fa riferimento alla nota pervenuta il 6 luglio scorso con la quale codesto Fondo ha fornito chiarimenti – richiesti dalla scrivente con lettera del 6 giugno – in merito alla revoca, operata da Unicredit con efficacia 1° luglio, del mandato dei propri rappresentanti negli organi di amministrazione e controllo del Fondo medesimo.

Dalle informazioni contenute nella citata nota risulta che la suddetta iniziativa è da ricollegare esclusivamente a problematiche connesse all'individuazione delle fonti istitutive del regime previdenziale in questione.

In particolare, sarebbe stato rilevato un contrasto tra la formulazione dell'art. 4 dello statuto del Fondo – il quale riporta l'indicazione delle fonti istitutive originarie ovvero Cassamarca SpA, quale parte datoriale, e ASAD Cassamarca, Fabi, Fiba/Cisl, Fisac/Cgil, Uilca/Uil e Federdirigenti Credito, quali parti sindacali – e le previsioni contenute negli accordi di gruppo che, anche in coerenza con quelle presenti nel CCNL del settore credito, attribuiscono la definizione delle questioni inerenti alla previdenza complementare a una sede negoziale di confronto intercorrente tra la Capogruppo e la Delegazione sindacale di gruppo.

In merito alla suddetta revoca si ha altresì presente che il collegio sindacale di codesto Fondo, come risultante dalla relativa comunicazione del 23 settembre scorso, ha comunque ritenuto di dover continuare a svolgere le proprie funzioni.

Ciò posto, avuto specifico riguardo alla questione inerente all'individuazione delle fonti istitutive, si fa presente che l'orientamento assunto dalla Commissione è quello di ritenere che il concetto di "fonti istitutive" debba essere inteso in modo dinamico, nel senso che l'individuazione delle stesse può variare nel corso del tempo in relazione alle



riferimento. Conseguentemente, nel caso di specie, le sopra citate toni istitutive riportate nell'art. 4 dello statuto devono ritenersi superate da quelle nel frattempo individuate in relazione all'evoluzione del gruppo bancario di riferimento.

Relativamente poi alla problematica connessa alla revoca dei consiglieri di nomina datoriale (fattispecie peraltro non contemplata dalla normativa dei fondi pensione e da ritenersi incompatibile con l'assetto di *governance* paritetico da cui la stessa risulta caratterizzata), si richiama l'attenzione sul fatto che l'eventuale ulteriore protrarsi di tale situazione priverebbe il Fondo della necessaria corretta struttura di governo, richiedendo da parte della Commissione una valutazione in merito all'adozione dei provvedimenti di rigore previsti dalle disposizioni vigenti.

Si chiede pertanto di portare la presente lettera all'attenzione delle fonti istitutive e si rimane in attesa di conoscere – entro il 31 dicembre p.v. – le iniziative che verranno adottate al fine di ripristinare un corretto assetto di *governance* del Fondo.

Distinti saluti.

Il Presidente

A. Finocchiaro